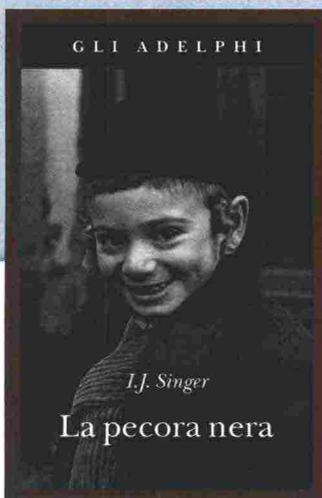




Libri

# LEONCIN, POLONIA: VITA IN UN VILLAGGIO EBREO PRIMA DEL NAZISMO



Adelphi ripropone l'ultimo libro del grande Israel J. Singer, che descrive con ricchezza di particolari il perduto mondo in cui è nato. Un mondo in cui si sentiva soffocare da ragazzo, ma che a posteriori finisce per suscitargli un senso di rimpianto *di Manuela Stefani*

**Tutto era peccato. Correre era peccato. Disegnare  
omini era peccato. Qualsiasi cosa uno facesse era  
peccato. E ovviamente essere sfaccendati era peccato.**

**La pecora nera**  
Israel Joshua  
Singer,  
Adelphi, 12 euro

✓ Israel Joshua Singer (1893-1944) era il fratello maggiore del più noto Isaac Bashevis Singer (1902-1991), che vinse il premio Nobel della letteratura nel 1978. Una famiglia di scrittori, la loro, in cui uno era più bravo dell'altro. Della sua maestria Israel dà pro-

va anche in quest'opera incompleta, pubblicata postuma (suo figlio Joseph tradusse in inglese il manoscritto in lingua yiddish). Il libro è un godibilissimo diario che ripercorre la prima infanzia di Israel e lo accompagna fino all'adolescenza. Doveva essere la

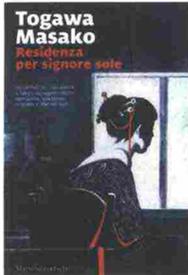
prima parte di un'ampia autobiografia, che purtroppo Singer non ebbe il tempo di scrivere, visto che morì improvvisamente a poco più di cinquant'anni. Per quanti amano la letteratura ebraica, *La pecora nera* è un gioiello: scritto meravigliosamente, abitato da una memorabile galleria di personaggi ritratti con generose dosi di ironia, ricco di informazioni sulla cultura ebraica prima che ve-

nisse cancellata dal nazismo. «Io sfogliavo i libri di morale che parlavano solo della vanità del mondo e li detestavo con tutto il cuore. Anelavo al gioco, alla libertà dei campi, al sole, al vento, all'acqua e alla compagnia degli altri bambini». L'anacronistico mondo dello *shtetl* andava certamente stretto a Israel Singer, il che non gli impedì, a posteriori, di ricordarlo con una tenerezza venata di malinconia.



## Segreti e solitudine a Tokyo

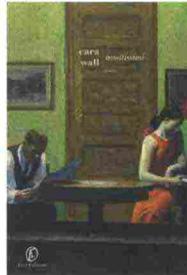
✓ Un vecchio palazzo di Tokyo è il contenitore destinato a proteggere il decoro e la vita privata di donne sole in questo giallo sofisticato e intrigante scritto nel 1962 da Tagawa Masako, scrittrice, attrice e cantante giapponese mancata nel 2016. Chi è che nell'ombra insidia queste vite minuscole e nondimeno traboccanti segreti, spesso inominabili? Il prossimo dislocamento dell'edificio, grazie a un avveniristico sistema di rotelle, sembra l'epitome della traballante sicurezza di ciascuna protagonista avvolta nella tela di ragno dei propri ricordi. In fondo, sono solo l'illusione e il gioco perverso del caso a tenere in vita le signore. Fra bambini rapiti, manoscritti fasulli, violini rubati e sette esoteriche, la Tagawa ci racconta un universo di dolore, speranze infrante e crudele solitudine. *(Francesca Battistella)*



**Residenza per signore sole**  
Togawa Masako,  
Marsilio, 17 euro

## Fede, amore ed empatia

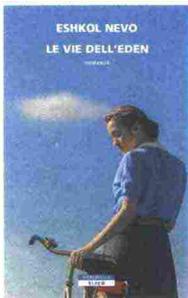
✓ "Amava ognuno dei presenti in quella chiesa non dell'amore facile che derivava dall'affinità, ma dell'amore forte e saldo che lega coloro che hanno affrontato insieme l'incertezza, che hanno tenuto duro: l'amore forte di chi mentre soffriva guardava al proprio fianco e vedeva l'altro": è uno dei tanti brani di questo lungo romanzo (costato più di dieci anni di lavoro all'autrice) che mi è venuto spontaneo sottolineare, così come molti altri. Cara Wall parla di fede e scetticismo, intaglia come sculture nel legno i suoi personaggi, li segue nei loro itinerari di pensiero, ne descrive i dolori e le battaglie per superarli. Dice ciò che nel tempo essi sono arrivati a capire della vita e così, magari, anche noi capiamo ciò su cui stiamo meditando da anni e arriviamo a qualche conclusione.



**Amatissimi**  
Cara Wall,  
Fazi,  
18,50 euro

## Nel pozzo della nostra anima

✓ La cifra di queste tre storie intrecciate è il tuffo nell'abisso della propria anima che sono costretti a fare i protagonisti: un uomo fresco di divorzio che perde la testa per una ragazza, un primario ospedaliero accusato di molestie da una specializzanda della stessa età di sua figlia, e una moglie, dopo l'improvvisa scomparsa del marito. Nevo scrive senza cedere alla retorica mentre rivela segreti intimi sconcertanti: in pratica dice in tono neutro ciò che è drammatico. Così facilita l'identificazione del lettore con i personaggi, "decriminalizzandone" il *dark side* e riconducendolo a una mera espressione di umanità. Ciò non significa che l'autore non distingua il bene dal male. Semplicemente solleva specchi davanti a noi: cosa c'è nel fondo della nostra anima che facciamo finta di ignorare?



**Le vie dell'Eden**  
Eshkol Nevo  
Neri Pozza, 18 euro

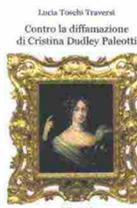
## La saga della famiglia Menabrea

✓ Bellissimo. Scorre, anzi corre la narrazione e attraversa gli anni come valli, quelle valdostane di Gressoney, paese d'origine della famiglia Menabrea di cui questo libro traccia la storia a partire dalla seconda metà del XIX secolo. I Menabrea erano mercanti di tessuti dal 1500 e il buttarsi nel mondo della birra come produttori e commercianti poteva essere un azzardo. Non per loro, che erano dei visionari, di quelli, cioè, che hanno il dono di vedere oltre il presente, intuendo il futuro: "Carlo aveva ereditato da suo padre Giuseppe la capacità di vedere cose che gli altri non vedevano", scrive infatti l'autore. Quattrocento pagine, quante ne conta il volume, si leggono d'un fiato e vi si trovano ispirazioni valide ancora oggi. Nel frattempo si ripassa con piacere la storia del nostro Paese e dei suoi protagonisti.



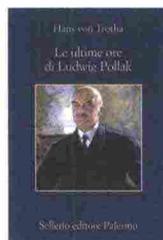
**La salita dei giganti**  
Francesco Casolo,  
Feltrinelli,  
18 euro

## IN PIÙ



**Contro la diffamazione di Cristina Dudley Paleotti**  
Lucia Toschi Traversi,  
Pendracon, 14 euro

Cristina Dudley, brillante intellettuale sveltante nella società bolognese del Seicento, è stata oggetto di una pesante diffamazione nell'Ottocento. Questo libro nasce per porvi rimedio e per restituire il giusto credito a Cristina e tutta la sua luce.



**Le ultime ore di Ludwig Pollak**  
Hans von Trotha,  
Sellerio,  
14 euro

Una cavalcata commovente e appassionante tra i ricordi di una intera vita dedicata all'arte, all'archeologia e allo studio: li racconta in prima persona il professore ebreo Ludwig Pollak poco prima di essere arrestato dai nazisti e deportato ad Auschwitz.



**La segnatrice**  
Elena Magnani,  
Giunti,  
18 euro

Può una giovane partigiana innamorarsi di un tenente nazista indurito dalla guerra? È quanto succede in questo libro ambientato in Garfagnana nel 1944. Sbaglieremo a giudicarlo una semplice storia di amore che nasce dove non dovrebbe...